



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

“Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi”

Avviso pubblico per la concessione di contributi per Grandi Eventi turistici a carattere sportivo

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE CALABRIA, MISE E MEF
DEL 23 OTTOBRE 2019**

*Royalties destinate alle Regioni a seguito del perfezionamento di Protocolli di Intesa finalizzati all'attivazione di progetti di sviluppo economico e promozione di social card nei territori interessati da attività estrattive.
RIPARTIZIONE FONDO 2019 – Regione CALABRIA*

INDICE

1.	<i>Finalità e risorse</i>	3
1.1.	<i>Finalità e obiettivi</i>	3
1.2.	<i>Base giuridica e forma dell'aiuto</i>	4
1.3.	<i>Dotazione finanziaria</i>	4
1.4.	<i>Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso</i>	5
2.	<i>Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità</i>	6
2.1.	<i>Beneficiari</i>	6
2.1.1.	<i>Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le Associazioni disciplinate dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, in forma singola;</i>	6
2.1.2.	<i>I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.</i>	6
2.2.	<i>Requisiti di ammissibilità.....</i>	6
3.	<i>Interventi finanziabili e spese ammissibili.....</i>	7
3.1.	<i>Progetti ammissibili.....</i>	7
3.2.	<i>Durata e termini di realizzazione del progetto.....</i>	8
3.3.	<i>Spese ammissibili</i>	8
3.4.	<i>Forma ed intensità del contributo.....</i>	10
3.5.	<i>Cumulo</i>	10
4.	<i>Procedure.....</i>	10
4.1.	<i>Indicazioni generali sulla procedura.....</i>	10
4.2.	<i>Modalità di presentazione della domanda Indicazioni generali sulla procedura.....</i>	11
5.	<i>Obblighi del beneficiario, controlli e revocche.....</i>	16
5.1.	<i>Obblighi del beneficiario</i>	16
5.2.	<i>Controlli.....</i>	17
6.	<i>Disposizioni finali</i>	20
6.1.	<i>Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati.....</i>	20
6.2.	<i>Trattamento dei dati personali</i>	20
6.2.1.	<i>INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679.....</i>	20
6.2.2.	<i>Titolare del trattamento.....</i>	20
6.2.3.	<i>Responsabile della protezione dei dati (DPO).....</i>	20
6.2.4.	<i>Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento</i>	21
6.2.5.	<i>Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.....</i>	22
6.2.6.	<i>Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali</i>	22
6.2.7.	<i>Periodo di conservazione dei dati.....</i>	22
6.2.8.	<i>Trasferimento dei dati personali</i>	23
6.2.9.	<i>Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione</i>	23
6.2.10.	<i>Diritti dell'interessato.....</i>	23
6.3.	<i>Responsabile del procedimento</i>	23
6.4.	<i>Forme di tutela giurisdizionale.....</i>	24
6.5.	<i>Informazioni e contatti.....</i>	24
6.6.	<i>Rinvio.....</i>	24

1. Finalità e risorse

1.1. Finalità e obiettivi

Il Ministero dell'economia e finanze, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Calabria, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, con il protocollo d'intesa del 23/10/2019 si sono impegnati a dare attuazione all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato istituito il "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi", individuando le modalità di utilizzo della quota di risorse del Fondo 2013-2014-2016- 2017 e Fondo 2018, pari a € 9.082.168,20, assegnati alla Regione Calabria.

In particolare la Regione Calabria, al fine di dare attuazione al citato protocollo, ha assegnato le risorse ad essa complessivamente spettanti come di seguito: a) € 4.314.000,00 per l'attuazione di misure di sviluppo economico; b) € 4.768.168,20 per l'attuazione di misure di coesione sociale.

A seguito di ridefinizioni e rimodulazioni dei progetti inizialmente inseriti nel protocollo, e istruiti dal competente ufficio del MISE, il MEF ha approvato il Progetto denominato "Sport e Turismo".

Al fine di sostenere la fase della ripartenza del sistema turistico regionale dopo la grave crisi generata dalla pandemia da COVID-19, la Regione Calabria intende consolidare e rilanciare la strategia di promozione del brand Calabria quale destinazione turistica di eccellenza, attraverso la realizzazione sul territorio regionale di eventi mirati a competizioni sportive agonistiche e non professionistiche, che svolgano una funzione di diffusione della cultura dello sport, di promozione dei valori sociali, aggregativi e culturali dell'esperienza sportiva e siano, quindi, motivo di attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio, occasioni di richiamo mediatico, in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione. Lo sport costituisce un linguaggio culturale globale; in una nozione aperta di bene culturale rientra lo sport come mezzo di cultura e formazione. Nella loro massima espressione, le competizioni sportive agonistiche e non professionistiche, costituiscono, inoltre, un potente veicolo promozionale per il territorio di riferimento in quanto contribuiscono in modo significativo alla valorizzazione delle attrattive turistiche, culturali e paesaggistiche con evidenti ricadute anche sotto il profilo economico.

Inoltre, eventi caratteristici, realizzati fuori dai circuiti tradizionali dell'esperienza sportiva, costituiscono occasioni di grande richiamo anche per chi non esercita abitualmente attività sportive, generando interesse e significative opportunità per diffondere la cultura dello sport e avvicinare tutti i cittadini alla pratica dello sport. La partecipazione di atleti o personaggi di fama internazionale che spesso presenziano a tali iniziative, infatti, può stimolare sotto il profilo emozionale soprattutto i più giovani incentivandoli ad intraprendere l'attività sportiva come nuova esperienza di vita. Anche la Commissione Europea, nel Libro bianco dello sport 2007, riconosce la dimensione educativa, di ruolo sociale, culturale e ricreativo dello sport.

La Regione, in accordo con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico, con il presente Avviso, prevede la concessione di contributi per lo svolgimento sul suo territorio di eventi legati a competizioni sportive agonistiche e non professionistiche che dovranno consentire di trasmettere e diffondere l'ispirazione di un viaggio in Calabria, alla (ri)scoperta di luoghi e scorci unici e inaspettati, capaci di destare stupore, meraviglia e "amore" per la bellezza. La manifestazione, inoltre, dovrà saper creare interconnessioni con il territorio, accrescendo la competitività dei luoghi ospitanti e favorendo la diffusione della brand identity territoriale, coerentemente con il Piano di comunicazione regionale.

Il Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale e Mobilità", con il presente avviso intende favorire un calendario, annuale e/o pluriennale, di grandi eventi sportivi agonistici non professionistici, sì da creare un palinsesto unico e integrato di "grandi eventi", che concorra attivamente alla ripartenza e al rilancio del sistema turistico-culturale calabrese. Tali eventi/manifestazioni risultano particolarmente idonei alla diversificazione e conseguente destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, perché, grazie

all'elevata capacità di attrazione e alla notevole flessibilità, possono rivolgersi a target ampi ed eterogenei, possono anche coinvolgere la comunità locale. Si riportano in sintesi alcuni tra i principali obiettivi/benefici che l'organizzazione e attuazione degli eventi può permettere di raggiungere dal punto di vista turistico nel breve e nel medio/lungo termine:

- Miglioramento dell'immagine della località.
- Incremento degli arrivi turistici.
- Incremento della durata dei soggiorni turistici.
- Aumento della spesa turistica.
- Crescita dei livelli di attrazione delle risorse turistiche locali.
- Incremento dei flussi turistici in bassa stagione.
- Incremento delle presenze di altri specifici target di mercato.
- Maggiori livelli di soddisfazione dei visitatori, passaparola positivo e stimolo alle visite ripetute.
- Effetti economici moltiplicativi diretti.
- Riconversione dell'immagine della località e nuovo posizionamento.
- Crescita della notorietà della località.
- Incremento degli arrivi turistici.
- Destagionalizzazione della domanda.
- Sviluppo e miglioramento di infrastrutture e servizi, miglioramento della capacità ricettiva.
- Effetti economici moltiplicativi indiretti e indotti.
- Allungamento della durata del ciclo di vita della destinazione turistica.

1.2. Base giuridica e forma dell'aiuto

- 1.2.1. L'Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex Art. 5 comma 2 del D. Lgs. 123/1998 finalizzata alla selezione delle iniziative ammissibili mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati).
- 1.2.2. Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite (determinato dalla somma delle spese ammissibili e altre voci di spesa comunque collegate all'iniziativa) ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione degli eventi.
- 1.2.3. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'art.53 par.5 e 7 del Reg.651/2014.
- 1.2.4. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

1.3. Dotazione finanziaria

- 1.3.1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a € 2.000.000,00 e trova copertura sul "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi" di cui all'articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.
- 1.3.2. Al fine sostenere lo sviluppo e la diversificazione dell'offerta turistica regionale in tutte le Province della Calabria, le manifestazioni sportive agonistiche e non professionistiche potenzialmente ammissibili a finanziamento sono distribuiti secondo la tabella che segue:

PROVINCE	PROGETTI FINANZIABILI
CATANZARO	3
COSENZA	7
CROTONE	2
VIBO VALENTIA	2
REGGIO CALABRIA	6
TOTALE	20

1.3.3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4. Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1.4.1. Il presente bando è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- a) Articolo 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 come modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale è stato istituito il "Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi".
- b) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 26 marzo 2018, n. 71).
- c) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- d) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 – DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- e) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- f) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m. 5 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- g) Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- h) Deliberazione di Giunta Regionale n. 142, dell'11 aprile 2019, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- i) Delibera n. 405, del 17 giugno 2019, del Consiglio Regionale della Calabria con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- j) l) Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - Decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm.ii;
- k) m) Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 - Disposizioni per la razionalizzazione degli

interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- l) n) Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1. Beneficiari

2.1.1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso le Associazioni disciplinate dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile, in forma singola;

2.1.2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2. Requisiti di ammissibilità

2.2.1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto/manifestazione da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato A al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto/manifestazione proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato B al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso;
- e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f) essere titolari di diritti esclusivi sulla organizzazione del progetto/manifestazione
- g) organizzare l'evento nel rispetto della accessibilità e della sostenibilità ecologica, della tutela del pubblico/fruitori e dei lavoratori, anche in adempimento della normativa sulla protezione dei dati personali;
- h) attivare eventuali misure o proposte migliorative relative alla sostenibilità ecologica, alla innovazione, alla cultura accessibile e alla sicurezza (con particolare riferimento alle misure anti-COVID 19), in favore di persone diversamente abili, bambini, anziani e famiglie.
- i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per

accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

- j) non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, per come dimostrato dall'Amministrazione con mezzi adeguati;
- k) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
- l) presentare una domanda di aiuto riferita alle tipologie di intervento di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
- m) presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso e di importo non inferiore a € 100.000;
- n) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso.

2.2.2. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1. Progetti ammissibili

- 3.1.1. I soggetti di cui al par. 2.1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
- 3.1.2. Per evento sportivo agonistico e non professionistico, a valere sul presente avviso, si intende un evento che preveda una manifestazione agonistica non professionistica (i cui esiti quindi non andranno ad incidere su classifiche, titoli e quant'altro) che svolgano una funzione di diffusione della cultura dello sport, di promozione dei valori sociali, aggregativi e culturali dell'esperienza sportiva e siano, quindi, motivo di attrattività turistico-culturale, che presenti caratteri di unicità, prestigio, valore e rilevante dimensione in termini economico- finanziari, organizzativi e di impatto sul pubblico;
- 3.1.3. Le manifestazioni sportive agonistiche e non professionistiche devono presentare i seguenti requisiti:
 - a) Qualificarsi come competizioni sportive agonistiche non professionistiche;
 - b) Avere un costo complessivo non inferiore a € 100.000,00;
 - c) Avere capacità di attrarre e coinvolgere protagonisti/partecipanti attivi all'evento (partecipanti, operatori professionali, media, istituzioni, sponsor, etc.) e un numero elevato di spettatori, visitatori, fruitori dell'evento;
 - d) Essere in grado di attrarre nuovi flussi turistici e di promuovere anche le risorse culturali, paesaggistiche e naturali della Regione.
 - e) Avere rilevanza Nazionale o almeno Sovraregionale, in termini di partecipanti e di relativi flussi di spettatori/fruitori interessati alle manifestazioni;

- f) Essere realizzati nel territorio della regione Calabria. E' possibile presentare una sola domanda e andrà specificato per quale area territoriale/tipologia di sport si partecipa;
- g) Essere avviati e conclusi nel periodo che va dal 1° marzo 2022 al 1° marzo 2023, con esclusione del periodo intercorrente dal 7 luglio (compreso) al 25 agosto (compreso). Saranno, pertanto, considerati inammissibili le proposte che prevedono la realizzazione di eventi come sopra specificati, nel periodo che va dal 7 luglio al 25 agosto dell'anno 2022.

3.1.4. Ai fini della valutazione dei progetti, si terranno in considerazione i seguenti elementi:

- Iniziative in grado di incrementare gli arrivi turistici.
- Iniziative in grado di incrementare la durata dei soggiorni turistici.
- Iniziative in grado di destagionalizzare l'offerta turistica;
- Iniziative in grado di affermare il ruolo, l'immagine e la reputazione della Regione Calabria;
- Iniziative capaci di valorizzare il patrimonio culturale e ambientale della Regione, di promuovere lo sviluppo territoriale anche in termini di occupazione e incremento dell'affluenza turistica, e che garantiscano visibilità ed ampia copertura mediatica;
- Iniziative che realizzino, contestualmente all'evento, iniziative collaterali, a carattere sportivo o culturale, che costituiscano occasioni di intrattenimento idonee ad estendere la partecipazione all'intera collettività e a diffondere la cultura sportiva.

3.2. Durata e termini di realizzazione del progetto

3.2.1. La Regione potrà finanziare eventi realizzati a partire dal 1° marzo 2022 al 1° marzo 2023, con esclusione del periodo intercorrente dal 7 luglio (compreso) al 25 agosto (compresi). Pertanto saranno considerati inammissibili le proposte che prevedono la realizzazione di eventi come sopra specificati, nel periodo che va dal 7 luglio al 25 agosto dell'anno 2022.

3.2.2. L'avvio delle attività connesse alla realizzazione delle manifestazioni non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo. I progetti dovranno essere completati e rendicontati al massimo entro il 30 giugno 2023, salvo proroga di 3 mesi concedibile per una sola volta.

3.2.3. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.

3.3. Spese ammissibili

3.3.1. Sono considerate ammissibili le spese strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione dell'evento sportivo oggetto di contributo, quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari, comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, con utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.

3.3.2. Le spese ammissibili, rientranti nelle tipologie indicate al punto 5 dell'art 53 Reg. 651/14, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) comunicazione e promozione
- b) affitto di impianti e spazi sportivi e di altri locali utilizzati per la realizzazione dell'evento sportivo e le spese per il loro allestimento;
- c) noleggio di attrezzature o strumentazioni sportive;
- d) servizi di assistenza sanitaria e di pronto soccorso;
- e) polizze assicurative: solo quelle stipulate in relazione all'iniziativa e al suo periodo di svolgimento;
- f) compensi ad atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario (ricadenti nei servizi di consulenza o fornitura di servizi);
- g) per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero per i soli soggetti di cui al punto f)

- precedente;
- h) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;
- i) premi (sotto forma di targhe, medaglie, ecc. con esclusione dei premi in denaro)
- j) spese generali quali utenze, spese postali, costi di segreteria (l'ammontare delle spese generali non potrà superare il 15% delle spese ammissibili totali).

3.3.3. Non sono comunque ammissibili:

- i) le spese relative ai contratti di leasing;
- ii) le spese relative a polizze assicurative stipulate per periodi diversi dalle date della manifestazione;
- iii) le spese per l'acquisto di beni strumentali e durevoli, di manutenzione ordinaria e straordinaria
- iv) degli immobili e più in generale qualunque spesa di investimento;
- v) le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati alla lett. f) del precedente capoverso, a qualunque titolo coinvolti nel progetto;
- vi) le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- vii) le donazioni;
- viii) l'IVA.

3.3.4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a) rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b) essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- c) essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d) essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f) essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g) essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante

l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le modalità di quietanza possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;

- iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
- v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4. Forma ed intensità del contributo

- 3.4.1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi, nella forma di contributo in conto capitale.
- 3.4.2. L'intensità dell'aiuto concedibile, in relazione alle spese ammissibili di cui al comma 2 del par. 3.3, può arrivare al 100%;
- 3.4.3. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 100.000.
- 3.4.4. Il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite (determinato dalla somma delle spese ammissibili e altre voci di spesa comunque collegate all'iniziativa) ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione degli eventi, per come emerge dal quadro finanziario di progetto (formulario allegato 2: piano di copertura), sia al momento della concessione del contributo, sia a consuntivo all'atto dell'erogazione dell'ultimo SAL; nel caso in cui il contributo assegnato risulti, a consuntivo, superiore al deficit, lo stesso verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.

3.5. Cumulo

- 3.5.1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

- 4.1.1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore 4 del Dipartimento "Turismo Marketing Territoriale e Mobilità", che si avvarrà per l'espletamento delle suddette attività, nonché di quelle relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, di Fincalabra S.p.A., Società in house interamente partecipata dalla Regione Calabria, in qualità di Soggetto Gestore.

- 4.1.2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
- 4.1.3. L'Amministrazione regionale ed il Soggetto gestore, non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2. Modalità di presentazione della domanda Indicazioni generali sulla procedura

- 4.2.1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito www.calabriaeuropa.regione.calabria.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4 ed al Formulario Allegato 2, devono essere inviate utilizzando tassativamente la piattaforma informatica che sarà resa disponibile ai fini del presente avviso e secondo le modalità tecniche che saranno a tal fine previste ed ivi pubblicate.
- 4.2.2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone (compresi, quindi, gli allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante) deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.
- 4.2.3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
- 4.2.4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine l'impresa dovrà dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

- 4.3.1. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10:00 del ____/____/2022 e fino alle ore 18:00 del ____/____/2022;
- 4.3.2. Il termine ultimo per la presentazione delle domande potrà essere eventualmente prorogato, su disposizione del Dipartimento "Turismo Marketing Territoriale e Mobilità", per giustificati motivi.
- 4.3.3. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.

4.4. Documentazione da allegare alla domanda

- 4.4.1. I richiedenti dovranno presentare, attraverso la piattaforma web dedicata, con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, unitamente alla Domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa:
- a) Formulario (basato sul modulo Allegato 2) completo in ciascuna delle sue parti;
 - b) Preventivi di spesa, coerenti con il progetto contenuto e descritto nel Formulario.
- 4.4.2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili e pertanto non saranno accettate.

4.5. Modalità di valutazione della domanda

- 4.5.1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
- 4.5.2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
- 4.5.3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
- a. Ricevibilità:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - b. Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
- c. Valutazione di merito:
- Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.

4.5.4. Il competente Settore del Dipartimento “Turismo Marketing Territoriale e Mobilità”, con il supporto del Soggetto Gestore Fincalabra S.p.A., effettuerà la verifica, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande, della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo. Successivamente a tale verifica, il Soggetto Gestore trasmette le domande ammissibili alla Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale entro 5 giorni dalla data di presentazione delle domande di contributo.

4.5.5. La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera c) descritti al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori entro 40 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili a valutazione.

4.6. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

4.6.1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERIO	FINO A
CAPACITA' DELLA PROPOSTA DI DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA REGIONALE, DI INCREMENTARE L'ATTRATTIVITA' DELLE RISORSE TURISTICHE E INCREMENTARE I FLUSSI DI INCOMING	40
Capacità di migliorare l’immagine e la reputazione turistica della località sede di svolgimento dell’evento, del contesto territoriale limitrofo e dell’intero territorio regionale.	10
Capacità di incrementare gli arrivi turistici.	10
Efficacia delle tecniche di divulgazione dell’iniziativa e copertura mediatica dell’evento	10
Capacità di incrementare le presenze (incremento della durata dei soggiorni) di specifici target di mercato.	5
Ricaduta dell’iniziativa sul tessuto socio economico del territorio anche mediante realizzazione di attività collaterali di carattere sportivo, e turistico che abbiano attinenza con più di uno degli obiettivi regionali	5
EFFICIENZA ATTUATIVA DELLA PROPOSTA	30
Partecipazione attiva alla realizzazione del progetto da parte degli associati	5
Fattibilità tecnica e amministrativa degli interventi e congruità e pertinenza dei costi e dei tempi di realizzazione	15
Sostenibilità economico finanziaria della proposta (indicare la quota di cofinanziamento in %)	10
QUALITA' INTRINSECA DELLA PROPOSTA	30
Qualità della proposta con riferimento alla congruità e all’attendibilità delle analisi e delle metodologie utilizzate per: <ul style="list-style-type: none"> • Coerenza con gli obiettivi e le priorità dell’avviso (max 3 punti) • L’individuazione dei fabbisogni (max 3 punti) • Definizione degli obiettivi generali e specifici (max 3 punti) • Metodologia e procedure di attuazione dell'intervento (max 3 punti) 	12
Capacità di attivare eventuali misure o proposte migliorative con particolare riferimento alle misure anti-COVID 19	3
Numero regioni coinvolte in termini di partecipanti (dimostrata tramite accordi, intese, protocolli, ecc.) (max 2,5 punti per ogni regione coinvolta nel limite di 10 punti)	10
Numero di visitatori e potenziali flussi turistici attivabili con l’iniziativa	5
TOTALE	100

- 4.6.2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Le domande che non raggiungono il punteggio soglia pari a 60 non saranno ammesse a finanziamento.
- 4.6.3. Ai fini della selezione delle operazioni, ove la determinazione del punteggio non è in relazione ad elementi oggettivi individuati con la descrizione dei criteri di cui al precedente comma, ad ognuno degli indicatori della griglia di valutazione sopra esposta, sarà attribuito un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

- 4.6.4. La commissione di valutazione, nell'ambito delle domande che hanno raggiunto un punteggio minimo pari a 60 punti procederà a:
- suddividere le proposte pervenute per ambito provinciale;
 - suddividere, per ogni singolo ambito provinciale, le proposte dei potenziali beneficiari per gruppi omogenei di tipologie manifestazioni agonistiche e non professionistiche;
 - ad ammettere a finanziamento i progetti con il punteggio più alto di ogni singolo gruppo omogeneo nel rispetto del totale progetti assegnati all'ambito provinciale.
 - Qualora, all'esito della valutazione, uno o più ambiti territoriali non raggiungano il numero di progetti ammissibili e finanziabili previsto dal punto 1.3 paragrafo 2, la commissione procederà con gli stessi criteri alla redistribuzione delle risorse e dei progetti sugli altri ambiti provinciali partendo da quelli che hanno un minor numero di progetti assegnati.
- 4.6.5. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, le graduatorie dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari non finanziabili per carenza di risorse e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione.

4.7. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

- 4.7.1. Il Settore competente del Dipartimento "Turismo Marketing Territoriale e Mobilità", pubblica sui siti istituzionali gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse con le relative motivazioni.
- 4.7.2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il diritto di accesso entro 5 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. Il competente Settore del Dipartimento "Turismo Marketing Territoriale e Mobilità" a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi.
- 4.7.3. La valutazione delle istanze di riesame si dovrà svolgere in tempi proporzionati al numero delle istanze pervenute e, in ogni caso, si concluderà entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

4.8. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

- 4.8.1. Le domande ammesse a finanziamento, saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili con un Decreto del Dirigente di Settore, pubblicato sul B.U.R. Calabria e sui siti istituzionali. In particolare con tale Decreto sono approvati:
- le graduatorie definitive dei beneficiari di operazioni finanziabili;
 - l'elenco definitivo dei proponenti le operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
 - l'elenco delle operazioni non ammesse e relativa motivazione.

4.8.2. Con il medesimo Decreto si provvede altresì a:

- concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili,
- consolidare l'impegno contabile in relazione all'importo delle operazioni finanziate.

4.9. Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

- 4.9.1. La pubblicazione sui siti istituzionali degli atti di cui al precedente par. 4.8, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.
- 4.9.2. Gli Obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al precedente par. 4.8.
- 4.9.3. Tutte le comunicazioni tra il Settore, Fincalabra S.p.A. e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10. Gestione delle economie

- 4.10.1. Le domande ammesse, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie rese successivamente disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.
- 4.10.2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.11. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

4.11.1. L'erogazione del contributo da parte del Soggetto gestore avverrà con le seguenti modalità:

- a) erogazione di una anticipazione fino al 60% dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione. La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro 60 giorni dalla comunicazione di cui al precedente par. 4.9 comma 1;
- b) erogazione di un acconto fino al 30% del contributo dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
- c) erogazione finale del 10% a saldo, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo del 30/06/2023;
- d) in alternativa ai punti precedenti, il beneficiario potrà richiedere l'erogazione anche della prima quota di contributo ammesso per stato di avanzamento lavori, dietro presentazione di tutta la documentazione richiesta al successivo punto 5.

4.11.2. In particolare, lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ¹	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa
Fino a 60%	Fino a 30%	Fino a 50%	10%	100%

Tab.1a: Modalità di erogazione del contributo

¹ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

1° Acconto		2° Acconto		Saldo	
(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa	(Valore % Contributo)	Avanzamento della spesa
Fino a 50%	Fino a 60%	Fino a 40%	Fino a 90%	Fino a 10%	100%

Tab. 1b: Modalità di erogazione per SAL-in alternativa a Tab. 1a

- 4.11.3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
- richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - fideiussione, ai sensi del punto 4.12 e secondo il modello di cui in Allegato 6 al presente Avviso;
- 4.11.4. La documentazione da presentare per la richiesta di 1° acconto di cui al precedente comma 1 lett. b), è la seguente:
- richiesta di pagamento 1° acconto, secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sull'ammesso per l'importo di euro _____*";
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
- 4.11.5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del 10% a saldo è la seguente:
- richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato 5 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul _____ ammesso per l'importo di euro _____*";
 - copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
 - documentazione attestante lo svolgimento dell'evento sportivo finanziato (locandine, materiali, elenco partecipanti, ecc.) nonché attestante il totale delle entrate dell'evento finanziato (sponsorizzazioni, sbigliettamenti, ecc.).
- 4.11.6. Le spese devono essere effettivamente sostenute e rendicontate entro il 30 giugno 2023.

4.12. Garanzia a copertura dell'anticipazione

- 4.12.1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 2 lett. a) del par. 4.11 è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria/polizza assicurativa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione.
- 4.12.2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
- 4.12.3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 6 al presente Avviso e sottoscritta digitalmente, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
- 4.12.4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

4.12.5. La garanzia deve prevedere espressamente:

- a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
- b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
- g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

5.1.1. Il Beneficiario è obbligato a:

- a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato
- b) realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
- c) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- d) rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, secondo le indicazioni fornite dal presente Avviso (cfr. par. 4.11 del presente Avviso);
- e) formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
- f) assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
- g) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo corrispondente ai termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013;
- h) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- i) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- j) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità richieste dalla Regione Calabria;
- k) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali;
- l) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.
- m) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

- n) richiedere alla Regione Calabria, per il tramite del Soggetto Gestore, l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, in conformità con le disposizioni di cui al par. 5.3 del presente Avviso;
- o) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- p) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1 e 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- q) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- r) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dall'Amministrazione Regionale;
- s) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- t) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- u) rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- v) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- w) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- x) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- y) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- z) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- aa) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

- 5.2.1. La Regione Calabria, anche attraverso il soggetto gestore, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 5.2.2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
- 5.2.3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 5.2.4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.10, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013
- 5.2.5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle normative nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del**

Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

- 5.3.1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
- a) il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
 - b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- 5.3.2. Il Beneficiario inoltra al Soggetto Gestore, Fincalabra S.p.A., l'istanza di variazione indirizzata alla Regione Calabria - Settore 4 del Dipartimento "*Turismo, Marketing territoriale e Mobilità*", adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
- 5.3.3. Il Settore del Dipartimento "*Turismo, Marketing territoriale e Mobilità*" valuterà, attraverso il supporto del Soggetto Gestore, la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
- 5.3.4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
- 5.3.5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale, con il supporto operativo del Soggetto Gestore, può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, per come determinata in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.2 del presente Avviso. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
- 5.3.6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore 4 del Dipartimento "*Turismo, Marketing territoriale e Mobilità*" della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
- 5.3.7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.
- 5.3.8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
- 5.3.9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
- 5.3.10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
- 5.3.11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
- 5.3.12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le

quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4. Cause di decadenza

5.4.1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5. Revoca del contributo

5.5.1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:

- a) la perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al **par. 2.2** durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
- c) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
- d) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
- e) l'assoggettamento a fallimento, liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
- f) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
- g) **tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1** qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.

5.5.2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

5.5.3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

5.5.4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

5.5.5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

5.5.6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla

- contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
- 5.5.7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
- 5.5.8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
- 5.5.9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

- 5.6.1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore 4 del Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale e Mobilità".

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

- 6.1.1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dall'Amministrazione Regionale.
- 6.1.2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

6.2.1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

6.2.2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

6.2.3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg. 679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.2.4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

I. Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativa contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B. il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa dell'operazione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativa contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC,);
- C. il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali.

II. Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg.679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

6.2.5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo.

6.2.6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId.it>

6.2.7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a

partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

6.2.8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

6.2.9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

6.2.10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i) revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra un'autorità di controllo eventualmente competente.

6.2.11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento "Organizzazione e risorse umane" - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

6.3. Responsabile del procedimento

6.3.1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è : _____, Funzionario del Settore 4 del Dipartimento "Turismo, Marketing territoriale e Mobilità".

6.3.2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica _____;

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

6.4.1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo isoggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

6.5.1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

- Fincalabra S.p.A., per questioni tecnico-operative all'indirizzo e-mail: _____;
- Il Settore 4 del Dipartimento "*Turismo, Marketing territoriale e Mobilità*". Indirizzo e-mail RUP: _____@regione.calabria.it

6.5.2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.6. Rinvio

6.6.1. Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4.